





Ritenendo la problematica di particolare interesse per tutte le aziende, inviamo in allegato il testo dell'accordo della "raggiunta intesa nuova moratoria mutui imprese" in vigore dal 01/04/2015 esponendo di seguito il breve riassunto comunicato dall'ABI.

E' stata raggiunta il 31 marzo l'intesa sull'Accordo per il Credito 2015, tra l'Associazione bancaria italiana e le associazioni d'impresa riunite in Rete Imprese Italia.

L'intesa è diretta a sostenere le piccole e medie imprese (Pmi) e segue la scia degli scorsi anni.

**L'Accordo consente di sospendere anche i finanziamenti che hanno già beneficiato di tale strumento negli anni passati, con la sola esclusione di quelli per i quali la sospensione è stata richiesta nei 24 mesi precedenti e resterà in vigore fino al 31 dicembre 2017.**

Il provvedimento interessa tre iniziative:

- Imprese in ripresa;
- Imprese in sviluppo;
- Imprese e Pa.

#### **Imprese in ripresa**

Prevede la possibilità per tutte le Pmi "in bonis" di:

- sospendere la quota capitale delle rate di mutui e leasing, anche agevolati o perfezionati con cambiali;
- allungare il piano di ammortamento dei mutui e le scadenze del credito a breve termine e del credito agrario.

#### **Imprese in sviluppo**

Prevede che le banche aderenti costituiscano dei plafond individuali - con un obiettivo di dotazione complessiva pari a 10 miliardi di euro - destinati al finanziamento dei progetti imprenditoriali delle Pmi.

La nuova misura si estende anche al finanziamento dell'incremento del capitale circolante necessario a rendere operativi investimenti realizzati o in corso, come anche della capacità operativa necessaria a far fronte a nuovi ordinativi.

#### **Imprese e Pa**

Riprende lo schema precedente per lo smobilizzo dei crediti delle imprese verso la Pa, aggiornandone i contenuti alle recenti disposizioni legislative, ed in particolare al rafforzamento dell'istituto della certificazione avvenuto con il DI 66/2015.

L'ABI e le associazioni d'impresa si sono anche accordate per alcuni impegni comuni.

Si attiveranno per sottoscrivere un accordo con l'Agenzia delle Entrate in base al quale, le imprese che hanno richiesto il rimborso di un credito di natura fiscale possano ottenerne l'anticipazione bancaria.

È prevista la costituzione di un *forum* di dialogo per la promozione di un maggiore utilizzo, da parte delle banche, delle informazioni di natura qualitativa, anche riferite agli attivi intangibili, per la valutazione del merito di credito delle imprese, oltre che un tavolo di confronto sul rapporto banca-confidi con l'obiettivo di promuoverne l'evoluzione e lo sviluppo.

Lo Studio rimane a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento si dovesse rendere necessario.

*Studio Mantovani & Associati s.s.*

*Dr. Sergio Mantovani*

Le circolari sono disponibili anche sul sito [www.mantovanieassociati.it](http://www.mantovanieassociati.it)